

COMUNICATO STAMPA

A ROVERETO DOMENICA 27 NOVEMBRE

C'È LA FIERA DI SANTA CATERINA

Aria d'autunno, profumo di caldarroste e vin brûlé in un'atmosfera che prelude al Santo Natale. **Tornerà domenica 27 novembre la Fiera di Santa Caterina a Rovereto tra negozi aperti, bancarelle, esposizioni, animazioni per bambini con lo spettacolo dei burattini di Luciano Gottardi e i gonfiabili.**

Non mancheranno le esposizioni d'auto e, per tutti, le castagne arrostite dal Comitato Marroni di Castione. Per le vie del centro girerà il gruppo folcloristico **“Die Original Fleimstaler”** con fisarmoniche e bombardino, dalle 16.00, proprio a **fianco della pista per pattinaggio sul ghiaccio**, ospitata dalle vetrine dell'Urban City Center ci sarà la sfilata di **acconciature realizzate da Raffaella Maccañò del Salone blu e abiti creati dallo stilista delle Miss Maximilian Grienti**.

Il centro storico della città della Quercia e in particolare per il borgo di Santa Caterina aspetta quindi tutti i roveretani e non. **Ad aprire la settimana di festa ci sarà un brindisi inaugurale con i prodotti tipici del Trentino martedì 22 novembre al mercato.**

Oggi si è tenuta la conferenza stampa di presentazione all'hotel Rovereto.

Gloria Bertagna, direttrice di Confesercenti del Trentino, ha voluto ricordare che quest'anno sulle bancarelle sarà esposta la locandina **“La solidarietà non trema”**, l'iniziativa promossa dalla Provincia autonoma di Trento, e sostenuta anche da Confesercenti del Trentino, in aiuto delle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto.

Paolo Preschern presidente della sezione di Rovereto Confesercenti ha evidenziato che :
“La Fiera di Santa Caterina è una manifestazione che riesce a essere ogni anno sempre più coinvolgente perché ogni edizione ha saputo caratterizzarsi grazie all'impegno degli organizzatori. Con questa festa, Confesercenti dimostra la volontà di portare avanti la valorizzazione del territorio e del commercio”.

Per Ivo Chiesa, assessore al Commercio, Turismo e Artigianato del Comune di Rovereto:
“La Fiera è un appuntamento irrinunciabile. La città “abbraccia” il Borgo di Santa Caterina e la festa conserva e trasmette quella genuina semplicità della costumanza popolare, e costituisce quell'importante appuntamento dove si vuole recuperare il ricordo storico della Rovereto di un tempo, della sua vocazione commerciale e della sua capacità attrattiva. E' un evento – continua Chiesa - che dimostra la volontà di portare avanti la valorizzazione del commercio declinato anche nell'arte e nella cultura. Decisamente felice l'intuizione di Confesercenti che ha voluto recuperare dalla storia antica questa festa, oggi diventata un evento prezioso”.

A ricordare che la Fiera di Santa Caterina è l'evento che a Rovereto tradizionalmente annuncia la stagione invernale e in particolare dà l'avvio al conto alla rovescia del calendario di Natale, è **Giulio Prosser, presidente APT Rovereto e Vallagarina**. “E' un appuntamento irrinunciabile per i roveretani e gli ospiti della città – dice Prosser - Anche i negozi della città sono aperti, dando così

vita ad una vera festa del commercio in cui tutte le categorie merceologiche sono presenti per la gioia di grandi e bambini”.

Quella di Santa Caterina d'Alessandria è una delle Fiere più antiche del Trentino, tanto che **la sua storia si perde nella memoria dei roveretani**. “Impossibile risalire alla sua data d'inizio – afferma Grazia Piffer, coordinatrice della sezione di Rovereto di Confesercenti del Trentino -. Prima della guerra era una giornata nella quale artigiani e contadini scendevano dalle valli per vendere le loro merci, poi il conflitto ne fece perdere le tracce. E' stata Confesercenti nel corso degli anni a dare linfa vitale a questa manifestazione, a portarla a testimonianza delle tradizioni e delle memoria del territorio roveretano e trentino”.

Una felice intuizione che unita alla conservazione della schietta semplicità delle tradizionali feste popolari ne hanno fatto un piccolo evento, un importante appuntamento commerciale per Rovereto, per i suoi operatori e per le **migliaia di persone che per l'occasione invadono la città di Rovereto. Ben 40 mila ogni anno.**

Rovereto, 18 novembre 2016